

# *Gli Amici di Madeleine Delbrêl*

*Lettera n°57  
Luglio 2004*

Cari Amici,  
in questa Lettera troverete

- Echi del Centenario;
- Una lettera di Madeleine Delbrêl del giugno 1944 che sarà pubblicata nel secondo volume della corrispondenza;
- Un avviso

## **ECHI DEL CENTENARIO**

Nove mesi dopo il lancio, l'anno del Centenario procede con successo grazie ai mezzi di comunicazione messi in campo (dossier, sito, spettacolo, esposizione, pubblicazioni), al dinamismo del gruppo di animazione, alla qualità delle collaborazioni, e all'appoggio dei nostri amici vicini e lontani. Con la preparazione della celebrazione del centenario propriamente detto della nascita di Madeleine – il 24 ottobre 2004 – ci accingiamo ad intraprendere l'ultima fase dell'Anno, ben sapendo che esso avrà numerosi prolungamenti.

Diverse manifestazioni sono programmate nelle varie regioni della Francia e in altri paesi. A Parigi ci si prepara alle grandi celebrazioni di ottobre. L'avvio sarà dato il 19 ottobre all'Istituto Cattolico di Parigi con una celebrazione presieduta da suor Geneviève Médevielle, direttrice del ciclo di studi di dottorato della Facoltà di teologia, e comprenderà alcuni interventi dello storico Claude Langlois e del Padre Bernard Pitaud.

Sabato 23 ottobre alle 17.30 una celebrazione eucaristica sarà presieduta da Monsignor Michel Morisse, vescovo di Périgueux e preposto di Mussidan; contemporaneamente si svolgerà un triduo solenne nella diocesi di Creteil presieduto da Mons. Daniel Labille. È lo stesso vescovo di Creteil che lancia l'invito e noi diamo il nostro apporto alla preparazione delle celebrazioni in programma:

- venerdì 22, dalle 16 alle 21, alla cattedrale di Creteil, incontro animato da Bernard Pitaud con alternanza di tempi di preghiera e di silenzio in una liturgia proposta da Père Philippe Gueudet;
- sabato 23, a partire dalle 10, in diversi luoghi di Ivry (centro Robespierre, cinema Luxy, municipio, chiesa Santi Pietro e Paolo), Festa della gente comune. Animazione per adulti e bambini, proiezione di films con dibattito, spettacolo, pellegrinaggio sui luoghi di vita di Madeleine e tavole rotonde su varie questioni ("La più grande miseria è non conoscere Dio: che ne pensi tu?", "Il posto del silenzio nel mondo di oggi", "Pregare, a che serve?", "Il mestiere di operatore sociale", "La sofferenza può avere un senso?", "Cristiani o non

cristiani, come vediamo il nostro impegno per un mondo diverso?”, “A proposito della dimensione internazionale dell’azione di Madeleine Dellbrêl”);

- domenica 24 grande assemblea eucaristica.

In Germania, i nostri amici hanno organizzato seminari e conferenze, e un pellegrinaggio di cristiani che da Spira si recheranno ad Ivry sulle tracce di Madeleine.

In Svizzera, a Friburgo, Ginevra e a St. Maurice en Valais, tre librerie La Procure ospiteranno l’esposizione e una conferenza per promuovere la diffusione dei libri di Madeleine

In Belgio sono in preparazione diverse pubblicazioni.

In Canada, presso l’università St. Paul di Ottawa, nel 2004-2005 si terrà un corso dal titolo: “Il contributo di Madeleine Delbrêl alla spiritualità contemporanea”.

Negli Stati Uniti il nostro amico Charles Mann ha presentato Madeleine e il suo centenario in una emissione radiofonica e attraverso una serie di conferenze

## IN ITALIA

Sono stati tradotti in italiano sia il depliant del Centenario (già disponibile), sia il dossier (in corso di pubblicazione). Chi fosse interessato a riceverne delle copie può rivolgersi all’indirizzo e mail [deborahmontemezzo@tiscali.it](mailto:deborahmontemezzo@tiscali.it) o telefonare al numero 022363923 (Parrocchia Santo Spirito, Milano).

Venerdì 15 ottobre alle ore 21, presso la Parrocchia Santo Spirito, via Bassini, Milano, si terrà una serata di preghiera, con un’introduzione di don Adelio Brambilla, dal titolo: “Un cristiano, a che serve?”

Martedì 19 ottobre, presso la Facoltà teologica dell’Emilia Romagna, si svolgerà una mattinata di studio dedicata a Madeleine, a cura di don Luciano Luppi, dal titolo: “*La Parola conosciuta ci fa appartenere a coloro che l’attendono*”. Forza del vangelo e missione in Madeleine Delbrêl a cent’anni dalla sua nascita” interverrà come relatore il prof. Mons. Pierangelo Sequeri, della Facoltà teologica dell’Italia Settentrionale (Milano). Si tratta di un’occasione di riflessione teologica di grande spessore.

È in preparazione un libro, a cura di Maurilio Guasco per le edizioni Fossano, che raccoglierà la versione italiana di “Missionari senza Battello” ed altri testi missionari di Madeleine Delbrêl.

*Chi è a conoscenza di ulteriori iniziative, o ne sta organizzando qualcuna, è pregato di segnalarle, per fare circolare le informazioni e facilitare momenti di incontro e di scambio tra i numerosi estimatori di Madeleine presenti in Italia.*

## LETTERA DI MADELEINE

La commemorazione del sessantesimo anniversario dello sbarco in Normandia è ancora fresco nei nostri animi. Questa lettera del giugno 44, indirizzata a Christine e Paulette che vivono a Vernon (Eure), riflette lo stato d'animo e le inquietudini della popolazione civile, nonché il modo in cui Madeleine ha vissuto quegli avvenimenti.

26 giugno 1944

Mie carissime due,

che gioia avere vostre notizie!

Stiamo allertando tutta la brigata delle vostre famiglie dal momento che Mr Realant ci ha portato una corrispondenza veramente molto copiosa.

Siamo molto deluse di sapervi tornate a rue Potard. Saremo liete di sapervi un poco più lontane dai ponti.

Marta ha ricevuto delle notizie dei suoi due nipoti: Mad. Eloy è a Caen e in condizioni che non cessano di essere tragiche. Grazie in anticipo per i pacchi che si stanno procurando.

Germaine ha buone notizie dei suoi genitori, ma non sa nulla di sua sorella. I Marque di cui eravamo senza notizie tornano a piedi da St Lo.

Di mio padre, oltre alle notizie che vi avevo già dato, so che la resistenza è a Bergerac e ai Lèches: se attacca Mussidan, il Chaupre sarà ai primi posti.

Qui il morale è alto: preghiamo molto.

Le circostanze attuali purificano l'azione di tutto ciò che è agitazione e tecniche secondarie. I medici sono disarmati di fronte all'ecatombe, le assistenti sociali impoveriscono di fronte alle miserie di ogni genere che sovrastano ogni possibilità di aiuto, ecc...

Per ciascuno l'azione finisce per riassumersi molto semplicemente nel dono di sé. Sempre più siamo orientati verso la sola cosa necessaria che è amare Dio e il mondo in Cristo, amare con amore di santità e di redenzione.

Sto leggendo una bellissima storia: quella di Fatima. Là ancora una volta la santa Vergine ha ripetuto il suo eterno messaggio di preghiera e di penitenza. I peccatori – questa ossessione della santa Vergine – in fondo noi li misconosciamo, li dimentichiamo.

Vi abbraccio teneramente mie care.

Sono felice di potervi inviare le note di Pere Desbuquois. Queste conferenze hanno fatto un gran bene.

Pregate per noi come noi preghiamo con voi e per voi.

Con un forte affetto,

Madeleine

**Avviso.** Grazie a coloro che hanno inviato la quota di partecipazione per l'anno 2004 (25 €). Chi non l'avesse ancora fatto, può provvedere presso la segreteria dell'Associazione (11, Rue Raspail, 94200 Ivry)

Se ci sono cambiamenti di indirizzo, siete pregati di comunicarlo tempestivamente.